



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/23 DEL 31.08.2021

Oggetto: Istruzione e formazione tecnica superiore. Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per il triennio 2021/2023.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la Regione ha competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa in tema di Istruzione Tecnica Superiore, in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente. Tale competenza si esplica sia attraverso la previsione della costituzione di fondazioni Istituti Tecnici Superiori (ITS), sia attraverso l'indicazione dei percorsi formativi che queste possono attivare.

L'Assessore rammenta che tali fondazioni hanno il compito di erogare percorsi di Istruzione Tecnica Superiore rivolti al conseguimento del diploma di tecnico superiore, che costituiscono un canale formativo di livello post secondario destinato a formare tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, che trovano la loro disciplina fondamentale nelle "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori", adottate con il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008. In merito, evidenzia che per la realizzazione di tali percorsi, il Ministero dell'Istruzione mette annualmente a disposizione le risorse a valere sul fondo di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ripartisce tra le regioni, con obbligo di cofinanziamento da parte delle stesse, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del richiamato D.P.C.M. 25 gennaio 2008, per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato.

L'Assessore prosegue ricordando che la Giunta, riconoscendo all'Istruzione Tecnica Superiore l'alta valenza per l'economia, per il mondo del lavoro e delle imprese, ha già consentito, secondo le proprie competenze, l'istituzione di:

- la Fondazione ITS per l'Efficienza Energetica – Sardegna;
- la Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – Mobilità Sostenibile Sardegna – MO.SO.S.;
- la Fondazione ITS Filiera Agro-Alimentare della Sardegna.



L'Assessore ricorda, inoltre, che sulla base delle previsioni contenute nelle “Linee guida, per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2017/2020”, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 9 agosto 2017, sono state costituite altre due Fondazioni ITS:

- la Fondazione ITS per il turismo e attività culturali Sardegna, con sede a Olbia;
- la Fondazione ITS Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione “Novitas”, con sede a Tortolì.

L'Assessore riassume quindi brevemente il contenuto delle ricordate “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2017/2020”, che, partendo dall'analisi effettuata nel documento Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna (Smart Specialisation Strategy, di seguito anche S3 Sardegna) approvata dalla Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 43/12 dell'1.9.2015 nell'ambito della politica di coesione 2014-2020, condusse alla scelta di favorire la costituzione delle ultime due Fondazioni ITS sopra citate, nonché a sostenere e rafforzare quelle allora esistenti, con l'obiettivo di:

1. assicurare una maggiore stabilità e qualità dell'offerta formativa tecnica superiore;
2. assicurare percorsi formativi differenziati ed adeguati all'evoluzione del mercato del lavoro;
3. permettere ai giovani, in particolare, di ottenere maggiori competenze, qualificate e specializzate in sintonia con la competitività del mercato del lavoro;
4. rafforzare il capitale sociale e le specificità del territorio della Regione Sardegna, anche attraverso la diffusione della cultura tecnica e scientifica.

L'Assessore prosegue quindi evidenziando la grande importanza che l'Istruzione Tecnica Superiore sta gradualmente acquistando nel panorama nazionale, tanto da essere uno dei temi centrali dell'attuale governo nazionale, anche con la previsione di apposite risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che all'Istruzione Tecnica Superiore attribuisce importanza strategica. L'Assessore, riconosciuta l'importanza del ruolo dell'Istruzione Tecnica Superiore nel formare i tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio sardo, ritiene fondamentale procedere alla definizione delle “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2021/2023”, considerata la competenza esclusiva della Regione in materia di programmazione dell'offerta



formativa in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente, al fine di stabilire dei criteri e direttive di riferimento per le prossime programmazioni dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore.

A tal fine illustra il documento “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2021/2023”, che dopo aver ricordato il percorso svolto sinora dalla Regione Sardegna in tema di istruzione tecnica superiore, espone quelle che sono le linee tendenziali del mercato del lavoro nei prossimi anni (anche richiamando le considerazioni contenute in uno studio condotto da Unioncamere e ANPAL) e l'analisi della realtà produttiva della Sardegna, come descritta nel 28° Rapporto elaborato da CRENOS sull'economia della Sardegna.

L'Assessore prosegue evidenziando come la situazione economica si riverbera in maniera diretta sul sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore in Sardegna, in quanto non sempre in grado di manifestare esigenze o assorbire nel mercato del lavoro figure di tecnici superiori in quantità tali da reggere il confronto su scala nazionale. Espone quindi il tentativo di porre rimedio a questo squilibrio, privilegiando un sistema di Istruzione Tecnica Superiore che non sia circoscritto a parti del territorio, ma abbia come riferimento l'intero territorio regionale e che operi in una logica di rete non soltanto tra le Fondazioni, favorendo un partenariato ampio all'interno delle stesse, assicurando al contempo sia una maggiore aderenza delle figure in uscita alle esigenze del tessuto produttivo, sia la formazione di figure che, anche attraverso l'autoimprenditorialità, siano in grado di immettere nel mondo imprenditoriale quel grado di competenze e innovazione necessario a rendere il sistema produttivo più competitivo.

Illustra quindi le direttive formulate nel capitolo 6 “Direttive per lo sviluppo dell'Istruzione Tecnica Superiore in Sardegna” del documento e in particolare il contenuto del punto 6.2.7 in cui si delineano le linee generali di organizzazione delle attività da parte delle Fondazioni ITS, in tema di:

- 1) rete ITS (o Sistema ITS Sardegna);
- 2) partenariato;
- 3) operatività in ambito regionale;
- 4) collaborazione tra Fondazioni;
- 5) realizzazione percorsi afferenti ad aree tecnologiche o ambiti non coperti;
- 6) percorsi in apprendistato;
- 7) percorsi con più specializzazioni all'interno della stessa figura professionale di riferimento;
- 8) nuove Fondazioni.



L'Assessore evidenzia che, secondo tali Direttive, nelle aree tecnologiche e, per l'area tecnologica del made in Italy, nell'ambito 4.1 Sistema agro-alimentare, in cui già operano nel territorio le Fondazioni ITS sopra ricordate, non possono, in nessun caso, essere costituite o autorizzate nuove Fondazioni, mentre in aree tecnologiche non coperte dalle fondazioni esistenti e, per quanto attiene all'area tecnologica del made in Italy, in ambiti diversi dall'ambito 4.1 Sistema agro-alimentare, non è consentita la costituzione di nuove fondazioni ITS, salvo nuove imprescindibili esigenze dimostrate e documentate e apposita previsione contenuta negli atti di programmazione regionale in tema di Istruzione Tecnica Superiore.

Evidenzia l'intenzione di favorire l'erogazione dei percorsi formativi anche mediante apprendistato (c. d. apprendistato di terzo livello) che può interessare o il periodo di tirocinio o anche l'intero percorso anche al fine di contribuire a diffondere la cultura della formazione tecnica superiore e ridurre il fenomeno della dispersione degli allievi.

L'Assessore precisa che la programmazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore, per il triennio 2021/2023 è relativa ai percorsi formativi finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore, relativo alle aree tecnologiche di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", e ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2, del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008" e successive modifiche e integrazioni.

Per un esame dettagliato delle indicazioni e direttive per la programmazione si rimanda al documento "Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2021/2023", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e che è già stato sottoposto alle Fondazioni ITS sopra ricordate.

L'Assessore riferisce inoltre, che alla realizzazione dei piani di cui al D.P.C.M. del 2008 concorrono le risorse messe a disposizione, annualmente, dal Ministero della Pubblica Istruzione a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, le risorse regionali quali quota di cofinanziamento regionale prevista dal medesimo D.P.C.M. del 25 gennaio 2008; possono concorrere anche le risorse del Fondo Sociale Europeo nonché altri fondi istituiti da norme regionali, nazionali o dell'Unione Europea, inclusi i fondi eventualmente derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



L'Assessore, propone inoltre, di demandare, a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù l'adozione degli atti derivanti dall'attuazione delle Linee guida allegate.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone, pertanto, alla Giunta regionale di approvare le “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2021/2023”, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le “Linee guida per la programmazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore per il triennio 2021/2023”, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù l'adozione degli atti derivanti dall'attuazione delle Linee guida qui approvate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda